



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci, 13 - 40016 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

Tel. 051/897146 - Fax. 051/897542 - C. F. 80074550379 - boic83400t@istruzione.it
boic83400t@pec.istruzione.it - Sito web: www.icsangiorgiodipiano.gov.it

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'I.C. DI SAN GIORGIO DI PIANO

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'A.S. 2019/2020

I sottoscritti _____ ☐ genitori ☐ tutori
(Cognome e nome) (Cognome e nome)
residenti a _____ in Via _____ n.° _____

sulla base delle opportunità educative e organizzative offerte dalla scuola

CHIEDONO

l'iscrizione del/della proprio/a figlio/a _____ ☐ M ☐ F
(Cognome e nome)

nato/a il _____ a _____ prov. _____

residente a _____ in Via _____ n.° _____ Tel.

CODICE FISCALE _____

CITTADINANZA: ☐ italiana ☐ altro specificare _____ in Italia dal _____

Alla scuola dell'infanzia statale di:
(barrare la casella che interessa)

☐ BENTIVOGLIO ☐ SAN MARINO ☐ SAN GIORGIO DI PIANO

☐ 1° ANNO ☐ 2° ANNO ☐ 3° ANNO

☐ TURNO ANTIMERIDIANO ☐ INTERO ORARIO GIORNALIERO
dal lunedì al venerdì compreso mensa **(1)** dal lunedì al venerdì **(1)**

PRE SCUOLA ☐ SI ☐ NO POST SCUOLA ☐ SI ☐ NO

(1) il servizio di mensa, trasporto, pre e post scuola, sono di competenza dell'Ente Locale al quale vanno richiesti con le modalità da questo indicate

L' ammissione dei bambini alla frequenza anticipata, riferita a coloro che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2020, è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del P.R. 89 del 2009:

- alla precedenza dei nati che compiono tre anni entro il 31.12.2019;
- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini e bambine di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza. (C.M. Prot. n° 18902 del 07.11.2018)

DATA _____ Firma di autocertificazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà
(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000)
**da sottoscrivere al momento della presentazione della
domanda all'impiegato della scuola**

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE
SE AVVALERSI O NON AVVALERSI
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
(C.M.N.188 DEL 25/5/89)

PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ALUNNO/A _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di AVVALERSI dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Scelta di NON AVVALERSI dell'insegnamento della religione cattolica ☐

DATA _____

FIRMA _____

FIRMA _____

Dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata comunque condivisa.

DATA _____

FIRMA _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B.: I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

NOTIZIE RELATIVE ALL'ALUNNO/A

- ☐ Il genitore **DICHIARA** di essere consapevole che l'assolvimento degli obblighi vaccinali, ai sensi del D.L. n. 73 del 07.06.2017 convertito con modificazione dalla L. 31.07.2017 n. 119, costituisce requisito di accesso ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia (**VINCOLANTE**)

Asilo Nido e/o Scuola Infanzia frequentati _____ per anni _____

SORELLE / FRATELLI

	NOME	ETA'	SCUOLA FREQUENTATA	CL./SEZ.
1				
2				
3				
4				

DATI GENITORI

	MADRE / TUTRICE	PADRE / TUTORE
COGNOME	_____	_____
NOME	_____	_____
LUOGO DI NASCITA	_____	_____
DATA DI NASCITA	_____	_____
CODICE FISCALE	_____	_____
COMUNE DI RESIDENZA	_____	_____
VIA E N. CIVICO	_____	_____
TELEFONO/CELLULARE	_____	_____
INDIRIZZO MAIL	_____	_____
TELEFONO LAVORO	_____	_____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D.Lgs 196/2003 "Tutela della Privacy")

DATA _____
Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà _____

N.B L'EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DA SCUOLA DELL'ALUNNO/A A PERSONE DIVERSE DAI GENITORI DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SU APPOSITO MODULO AD INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO

I sottoscritti
genitori/tutori

(Cognome e nome)

(Cognome e nome)

DICHIARANO

Di essere a conoscenza che:

1. la presente domanda viene accettata con riserva;
2. la richiesta del modello/modulo orario è vincolante e può essere modificata solo su delibera del Consiglio d'Istituto;
3. l'iscrizione è condizionata dal numero dei posti disponibili;
4. ai fini dell'ammissione alla frequenza nel caso di eccesso di domande rispetto ai posti disponibili, vengono applicati i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto;
5. a parità di condizioni hanno la precedenza i bambini di maggiore età;
6. la frequenza anticipata (riferita a coloro che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2020), è subordinata:
 - alla precedenza dei nati che compiono tre anni entro il 31.12.2019;
 - alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza. (D.P.R. 89 del 20.03.2009 art. 2 comma 2 e C.M. Prot. n° 18902 del 07.11.2018)
7. la programmazione organizzativa e didattica delle sezioni viene definita, in dettaglio, nei modi e nei tempi previsti dalla norma;
8. nel caso di formazioni di sezioni miste o parallele, l'assegnazione alle sezioni viene effettuato sulla base dei criteri stabiliti dalla scuola;
9. i bambini, ammessi alla frequenza e/o frequentanti che si assentano dalla scuola senza giustificato e valido motivo per un periodo continuativo superiore ad un mese saranno inseriti in coda alla graduatoria;
10. la scelta di avvalersi della religione cattolica o delle altre attività, ha effetto per l'intero anno scolastico a cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio e può essere modificata annualmente;
11. i servizi forniti dall'Ente Locale (mensa, trasporto, pre-post-scuola) vanno richiesti direttamente al Comune;
12. In caso di falsa dichiarazione si procederà alla denuncia alla competente autorità penale, nonché all'annullamento del punteggio acquisito; pertanto il bambino verrà collocato in fondo alla graduatoria.

Data, _____

FIRMA dei genitori o di chi esercita la potestà

ALTRE NOTIZIE UTILI CHE LA FAMIGLIA HA INTERESSE A COMUNICARE

N.B.: I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305

**MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
(C.M.n.188 del 25/5/89) PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SCUOLA _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di AVVALERSI dell'insegnamento della religione cattolica ☐

Scelta di NON AVVALERSI dell'insegnamento della religione cattolica ☐

FIRMA: _____

Dei genitori o di chi esercita la potestà. Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

DATA: _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SCUOLA _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

A) ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE ☐

B) ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI
CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE ☐

C) LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI
SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE ☐
(solo per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado)

D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ☐
(ingresso posticipato, uscita anticipata, ecc.).

I genitori dovranno successivamente dare indicazioni sul prelevamento degli alunni.

DATA _____ FIRMA: _____

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà



I. C. SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci, 15

40016 - SAN GIORGIO DI PIANO (Bo)



Tel. 051/897146 – fax 051/897542 - C. F. 80074550379 - boic83400t@istruzione.it – boic83400t@pec.istruzione.it

Criteri di ammissione alla Scuola dell'Infanzia – a.s. 2019/2020 (delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 20.12.2018)

Il sottoscritto genitore di consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione (art. 2 Legge n. 15 del 4.1.1968 e successive modificazioni)

					Ris. Uff.
1.	Domanda presentata entro i termini	punti	20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Residenza dell'intero nucleo familiare nel Comune al momento dell'iscrizione con proroga entro 1 mese dal termine fissato per le iscrizioni	punti	20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Situazione del bambino residente</u>					
3.	Bambini disabili certificati ASL o con patologie invalidanti documentate ASL e con residenza nel Comune	punti	20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Casi sociali segnalati dall'ASL con residenza nel Comune	punti	20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Bambini di 5 anni	punti	20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Bambini di 4 anni	punti	10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Bambini provenienti dal nido a tempo pieno anche fuori del Comune di residenza	punti	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Situazione del bambino non residente</u>					
8.	Bambini disabili certificati ASL o con patologie invalidanti documentate ASL e casi sociali non residenti, se sono presenti almeno una situazione dei punti 9-10-11	punti	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	Bambini non residenti con fratelli e sorelle frequentanti scuole all'interno del comune	punti	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Bambini non residenti con sede di lavoro di almeno uno dei genitori nel Comune della scuola richiesta	punti	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bambini non residenti con i nonni residenti nel Comune	punti	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12.	Bambini residenti nel Comune di San Giorgio di Piano	punti	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13.	Bambini di 5 anni	punti	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14.	Bambini di 4 anni	punti	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Situazione nucleo familiare</u>					
15.	genitore vedovo/vedova	punti	12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16.	genitore con invalidità superiore al 75% (per ciascun genitore)	punti	11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17.	nucleo monoparentale (separato o riconoscimento del figlio da uno solo dei genitori) *	punti	10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18.	presenza di fratelli o sorelle portatori di handicap	punti	6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19.	presenza di fratelli o sorelle da 0 a 3 anni non scolarizzati e nati prima dell'atto dell'iscrizione	punti	5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20.	presenza di fratelli o sorelle che frequentano scuole dello stesso paese nido compreso	punti	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* se si barra questa casella non si compila la sezione la sezione "21. LAVORO DELLA MADRE" oppure la sezione "22. LAVORO DEL PADRE", relativa al genitore mancante

Situazione lavorativa dei genitori Certificata e prodotta all'atto dell'iscrizione dal datore di lavoro o autocertificata con partita IVA in caso di lavoratore autonomo

21. LAVORO DELLA MADRE

- oltre le 30 ore settimanali	punti	8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- da 21 a 30 ore settimanali	punti	6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- fino a 20 ore settimanali	punti	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- lavoratore Co.co.pro.	punti	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in cerca di occupazione iscritto alle liste di collocamento o mobilità	punti	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

22. LAVORO DEL PADRE

- oltre le 30 ore settimanali	punti	8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- da 21 a 30 ore settimanali	punti	6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- fino a 20 ore settimanali	punti	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- lavoratore Co.co.pro.	punti	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in cerca di occupazione iscritto alle liste di collocamento o mobilità	punti	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- A.** A parità di condizioni si prende in esame l'età del bambino. In caso di parità di punteggio e di coincidenza di data di nascita, la precedenza sarà assegnata al minor reddito ISEE.
- B.** Al termine delle iscrizioni stilata la graduatoria dei bambini ammessi alla frequenza in base ai criteri stabiliti, ne verrà data comunicazione alle famiglie.
- C.** I bambini in esubero alla graduatoria entreranno a far parte della lista d'attesa.
- D.** A settembre verranno prese in considerazione le iscrizioni successive alla data ufficiale delle iscrizioni e verranno ammessi alla frequenza i bambini secondo la disponibilità di posti, ultimata anche la lista d'attesa, salvo diversa deliberazione del Consiglio d'Istituto, in relazione a casistiche particolari, documentate anche in modalità riservate o segnalate dai Servizi competenti.
- E.** Per quanto riguarda i bambini anticipatori ci si riserva l'ammissione qualora rimangano posti liberi dopo l'accettazione dei bambini che hanno già compiuto i 3 anni, seguendo le indicazioni della C.M. Prot. n. 18902 del 07.11.2018;
- F.** I bambini che si trasferiscono da altre scuole in corso d'anno verranno accettati solo in caso di disponibilità di posti e comunque nella lista d'attesa precedono gli anticipatori.
- G.** In caso di falsa dichiarazione si procederà alla denuncia alla competente autorità penale, nonché all'annullamento del punteggio acquisito; pertanto il bambino verrà collocato in fondo alla graduatoria.

Per dovere di Legge La informiamo che i dati personali, ed in particolare di quelli sensibili, relativi alla salute di Suo figlio, contenuti nella presente, verranno utilizzati esclusivamente ed in modo assolutamente riservato ai fini dell'attribuzione del punteggio per la graduatoria di ammissione al tempo pieno.

Letta l'informativa di cui sopra, acconsento al trattamento dei dati, personali e sensibili, da me forniti ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 196/2003.



I. C. SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci,15 40016 - SAN GIORGIO DI PIANO (Bo) Tel. 051/897146 – fax
051/897542



C. F. 80074550379 –e-mail: boic83400t@istruzione.it – boic83400t@pec.istruzione.it

INFORMATIVA PRIVACY ALUNNI E FAMIGLIE

Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 e D.Lgs.101/2018, per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie.

Gentili Genitori,

il REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 ed il modificato “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al D.Lgs.101/2018, impongono l’osservanza di severe regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase del loro trattamento, che della loro diffusione durante l’attività amministrativa e istituzionale. In ottemperanza a tale normativa Vi informiamo che il trattamento di tutti i dati famigliari sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei diritti degli alunni e delle rispettive famiglie.

Pertanto ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. FINALITÀ.

I dati personali da Voi forniti saranno trattati unicamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come sono definite dalle normativa statale e regionale (R.D. n.653/1925, D. Lgs. n.297/1994, D.P.R. n.275/1999, L. 104/1992, L. n.53/2003 e normativa collegata).

2. CARATTERE OBBLIGATORIO O FACOLTATIVO DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto necessario alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al punto 1. L'eventuale diniego al trattamento di tali dati potrebbe determinare il mancato perfezionamento dell'iscrizione e l'impossibilità di fornire tutti i servizi necessari per garantire il diritto all'istruzione e formazione.

2a) Dati obbligatori. I dati personali obbligatori da fornire, strettamente necessari all’esercizio delle funzioni istituzionali, sono i seguenti.

Per quanto riguarda l'allievo: nome e cognome dell'alunno, data e luogo di nascita, indirizzo e numero telefonico, titolo di studio, attestati di esito scolastico e altri documenti e dati relativi alla carriera scolastica, foto ed eventuale certificato d'identità, certificati medici o altre dichiarazioni per la riammissione a scuola in caso di assenza, e in determinati casi certificazione di vaccinazione;

Per quanto riguarda la famiglia dell'allievo: nome e cognome dei genitori o di chi esercita la patria potestà, data e luogo di nascita, indirizzo e numero telefonico, se diversi da quelli dell'alunno.

Ferma restando la tutela alla riservatezza dell'alunno di cui all'art.2, comma 2, del D.P.R. 249/98, al fine di agevolare l’orientamento, la formazione e l’inserimento professionale anche all'estero dell'alunno per il quale si chiede l'iscrizione, i dati relativi agli esiti scolastici intermedi o finali, nonché altri dati diversi da quelli sensibili e giudiziari (data di nascita, indirizzo, numero di telefono , fax ed e-mail, nonché il possesso di eventuali titoli, specializzazioni, requisiti), potranno essere comunicati o diffusi anche a privati e per via

telematica, ma esclusivamente a condizione che l'alunno stesso lo richieda. Le istituzioni scolastiche accreditate presso la Borsa continua nazionale del lavoro tramite il portale CLICLAVORO, e che svolgono attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro potranno trattare e pubblicare i dati personali ed i curricula dei propri studenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 276/2003, come modificato dalla Legge 111/2011, e Nota congiunta MIUR/MINISTERO DEL LAVORO 7572/2011.

“dati sensibili” : sono quei dati personali che sono *idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale*;

“dati giudiziari” : sono quei dati personali *idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria*.

I dati personali qualificati dal Regolamento UE 2016/679 come **sensibili** e **giudiziari** verranno trattati nel rispetto del *principio di indispensabilità* del trattamento. Di norma non saranno soggetti a diffusione, salvo la necessità di comunicare gli stessi ad altri Enti Pubblici nell'esecuzione di attività istituzionali previste da norme di legge in ambito sanitario, previdenziale, tributario, infortunistico, giudiziario, collocamento lavorativo, nei limiti previsti dal D.M. 305/20036. L'acquisizione e il trattamento di questa duplice tipologia di dati avverrà secondo quanto previsto da disposizioni di legge ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che la scuola persegue o se indicati nelle Autorizzazioni Generali del Garante per la protezione dei dati. Di seguito è riportata, relativamente alle casistiche più frequenti, la normativa in base alla quale è effettuato il trattamento di tali dati sensibili e giudiziari:

Principali norme generali in base a cui sono chiesti i dati personali sensibili o giudiziari:

- R.D. 653/25, D.Lgs 29/93, D.Lgs 297/94, D.P.R. 275/99, L. 104/92, L.53/03, D.I. 44/01, D.P.R. 347/00, D.Lgs 165/01, D.P.R. 352/01, D.P.R. 319/03, GDPR 679/16 n. 9 e 10, Dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'alunno o di familiari:
- Riammissione a scuola dopo assenza (Certificati medici e dichiarazioni sullo stato di salute o su motivi familiari di natura sensibile. Comprese registrazioni su registri o database): R.D. 653/1925 art. 16-17; Ammissione ad esami suppletivi per assenza o impedimento: O.M. 21/04 art. 18 e O.M. di ciascun anno su esami
- Gestione di infortuni avvenuti in connessione con la scuola: D.Lgs 626/1994 art.4, c5, lettera o (registro infortuni) , D.P.R. 1124/65 art.4, 52 (obbligo di segnalazione al Dirigente), art. 53 (denuncia a Inail), art.54 (denuncia a PS) e altri, D.Lgs 38/00, D.P.R. 275/99 art. 14 (avvocatura dello stato), L. 20/94, D.Lgs 286/99 (danno erariale), C.M. 10 luglio 1998, n. 305, C.M. 21 marzo 2000, n. 83.
- Esonero da Educazione Fisica (Certificati medici e dichiarazioni sullo stato di salute): D.Lgs 297/94 art. 303

Dati idonei a rivelare orientamento religioso:

- Scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (Art. 9 dell'Accordo, tra la Repubblica Italiana e la santa Sede, ratificato con L. 121/85), D.P.R. 751/85

Dati idonei a rivelare orientamenti filosofici o religiosi

- Registrazione dei libri della biblioteca prestati, potenzialmente idonei a rivelare le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere: R.D. 965/24 art. 129-130, T.U. 297/94 art. 10

2b) Dati facoltativi Per taluni procedimenti amministrativi attivabili soltanto su domanda individuale (ottenimento di particolari servizi, prestazione, benefici, esenzioni, certificazioni, ecc.) può essere indispensabile il conferimento di ulteriori dati, altrimenti la finalità richiesta non sarebbe raggiungibile. In tali casi verrà fornita un'integrazione verbale della presente informativa.

3. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali dell'alunno e dei familiari vengono acquisiti direttamente dall'alunno stesso, dai genitori o dalla scuola di provenienza nel caso dei trasferimenti. A garanzia dei diritti dell'Interessato, il trattamento dei dati è svolto secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità di ciascuna richiesta di dati, seguendo principi di correttezza, di trasparenza, di tutela della sua dignità e della sua riservatezza. Il trattamento può essere svolto in forma cartacea, o attraverso strumenti informatici e telematici, ed i relativi dati saranno conservati, oltre che negli archivi presenti presso la presente istituzione scolastica, anche presso gli archivi del MIUR e suoi organi periferici (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale, ed altri). In tal caso i dati verranno trattati e conservati secondo le regole tecniche di conservazione digitale indicate dall'AGID. I dati cartacei, invece, secondo quanto previsto dai piani di conservazione e scarto indicati dalla direzione generale degli archivi presso il Ministero dei beni culturali. Il trattamento prevede come fasi principali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, comunicazione, diffusione e cancellazione dei dati quando questi cessino di essere necessari.

4. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della scuola sono: il Dirigente Scolastico, i Responsabili del trattamento (D.S.G.A. e Collaboratore Vicario), gli Incaricati del trattamento amministrativo (che di fatto corrispondono alla segreteria amministrativa), i docenti del Consiglio di classe ed i membri dell'equipe per l'integrazione scolastica, relativamente ai dati necessari alle attività didattiche, di valutazione, integrative e istituzionali. Inoltre, i collaboratori scolastici ed i componenti degli organi collegiali limitatamente ai dati strettamente necessari alla loro attività.

I dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti (in particolare: altre strutture del sistema della Pubblica Istruzione, altre strutture pubbliche, INAIL, Azienda Sanitaria pubblica competente, Società di Assicurazione per polizza infortuni, Agenzie viaggi, Software house). I soli dati anagrafici potranno essere conferiti a società di trasporto, a strutture pubbliche e private meta di visite scolastiche o oggetto di attività extra e parascolastiche. Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati. I dati relativi agli esiti scolastici degli alunni potranno essere pubblicati mediante affissione all'ALBO ON LINE della scuola secondo le vigenti disposizioni in materia.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei "dati personali" da parte dell'istituto fa riferimento alla normativa di legge in oggetto ai sensi del D.lgs. 101/18 e GDPR 679/16, in particolar modo i tempi di conservazione seguono le disposizioni di legge della Pubblica Amministrazione. I limiti temporali per la conservazione delle documentazioni degli Archivi è regolata da una circolare della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le attività, la 28/2008. L'obbligo non prevede il termine generico di 10 anni per conservare i documenti, ma lo scarto dei documenti è autorizzato dalla Soprintendenza archivistica. Per quanto riguarda, invece la conservazione dei documenti, essa è definita in una tabella in cui è associato un tempo minimo di conservazione per ogni tipologia di documenti. [Tabella-1 archivi scolastici.pdf](#)

6. DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati personali (RPD) è il Dott. Massimo Zampetti, per la società Privacypert Lombardia S.r.l. con sede in Bergamo, Pass. Don Seghezzi n. 2, 24122 – BG, tramite un contratto di servizi in "outsourcing" ai sensi dell'Art. 37 del GDPR 679/16.

7. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Il titolare del trattamento dei dati è l'istituzione scolastica stessa, avente personalità giuridica autonoma e legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico dott.ssa Cinzia Quirini.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Relativamente ai suoi dati personali potrà esercitare i diritti di accesso, controllo e modificazione garantiti dagli artt. 15 – 21 del GDPR n. 679/16, rivolgendosi al titolare o ai responsabili, se nominati, del trattamento dei dati.

La presente informativa, già pubblicata all'ALBO ON LINE della presente istituzione scolastica, viene consegnata alla famiglia dell'alunno.

STAZIONE APPALTANTE E PUNTI DI CONTATTO

Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano

boic83400t@istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cinzia Quirini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs n. 39/93

La presente va sottoscritta a scopo di mera attestazione di aver ricevuto l'informativa prevista dall'art. 13 e 14 del GDPR 679/16 e del D Lgs. 101/16. La firma dei genitori vale anche come attestazione di aver ricevuto l'informativa riguardo ai loro dati personali.

Il sottoscritto interessato conferma di aver letto l'informativa completa sulla protezione dei dati personali qui esposta, compresa la parte relativa ai casi più frequenti di dati sensibili o giudiziari.

Alunno _____ Plesso _____

Classe _____

Firma di **entrambi** i genitori / tutore

(padre)

(madre)

Il sottoscritto _____, conformemente alle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver rilasciato la predetta autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 *quater* del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma

Lei potrà rivolgersi al titolare o al responsabile del trattamento per far valere i Suoi diritti, così come previsto dagli Artt. 15 – 22 del GDPR, che si riportano integralmente:

GDPR n. 679/16

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

a) le finalità del trattamento;

b) le categorie di dati personali in questione;

c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;

f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;

g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Rettifica e cancellazione

Articolo 16

Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;

b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;

c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;

d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;

e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;

f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;

b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;

d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o

e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;

c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento.

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20

Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e

b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22

Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1. L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;

c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.